Siracusa. Qualità dell'aria, la Procura accelera: attenzioni sul polo industriale, chiusura indagini

Le indagini sulla qualità dell’aria ed il fenomeno dei cosiddetti “miasmi” arrivano alla chiusura. Dopo mesi di gran lavoro, analisi, sopralluoghi, accertamenti e carte spulciate dato per dato, la Procura ha chiuso le indagini – diversi i faldoni aperti – con le conclusioni dei pm che passano al vaglio del giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere se dare seguito o meno alle misure richieste.
Nei mesi scorsi, i magistrati di viale Santa Panagia avevano concentrato le loro attenzioni su 5 aziende del polo petrolchimico, con una serie di domande sulle emissioni. Interrogativi girati anche ai consulenti nominati nel tempo e incaricati di diversi sopralluoghi direttamente sul posto.
Negli anni vari sono stati gli esposti presentati in Procura. A firmarli, in ordine sparso, Green Italia, il comitato cittadino dei Verdi, il comitato Aria pulita ed i sindaci di Siracusa, Priolo e Melilli. Sin dal suo insediamento, il procuratore capo Francesco Paolo Giordano aveva annunciato di voler dedicare massima attenzione al tema dell’inquinamento industriale.